

---

Scheda Dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 453/2010.

Ultima revisione 0002 del 23 maggio 2015

---

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **DIASEAL STRONG**

N° di registrazione Reach: esente.

### **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati**

Sigillante poliuretano elastomero monocomponente.

### **1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della società: Diasen s.r.l.  
Z.ind.le Berbentina, 5  
60041 Sassoferrato An – Italia  
Tel. +39 0732 9718  
Fax +39 0732 971899  
E-mail: [reach@diasen.com](mailto:reach@diasen.com)

### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:  
Diasen s.r.l. Tel. 0732/9718

Disponibile al di fuori degli orari di lavoro? No.

---

1/11

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

### **2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

*Pittogrammi di pericolo:* nessuno.

*Avvertenza:* nessuna.

*Indicazioni di pericolo:* nessuna.

Consigli di prudenza :

P101

P102

P103

*Informazioni supplementari sui pericoli (EU):* EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

### **2.3 Altri pericoli**

Dati non disponibili.

La classificazione e l'etichettatura sono state fatte sulla base delle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

---

## **SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti**

### **3.1 Sostanze**

Non pertinente. Il prodotto è una miscela.

### **3.2 Miscele**

**Sostanze pericolose:** nessuna.

*Informazioni aggiuntive:* EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

### Impurità:

Non contiene impurità rilevanti ai fini della classificazione e dell'etichettatura.

---

## **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

#### **In caso di inalazione**

Aerare l'ambiente. Rimuovere il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

#### **In caso di contatto con la pelle**

Sciacquare con acqua e sapone le superfici corporee contaminate. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. Lavare accuratamente gli indumenti e le scarpe prima di riutilizzarli.

#### **In caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare abbondantemente con acqua corrente. Se l'irritazione persiste, consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

#### **In caso di ingestione**

Non indurre il vomito. Non dare mai niente per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non si osservano sintomi acuti e ritardati. Nessun rischio se utilizzato e manipolato secondo le normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali**

Nessun trattamento specifico. Trattare in modo sintomatico.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

---

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, polvere, schiuma o anidride carbonica. Utilizzare mezzi estinguenti compatibili con le circostanze locali e con l'ambiente circostante. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza**

Pericoli della sostanza o della miscela: in caso di incendio possono formarsi fumi pericolosi.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Usare dei mezzi di estinzione appropriati alle circostanze locali e all'ambiente particolare. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

3/11

---

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Allontanare chi non dispone di una protezione appropriata e garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare i dispositivi di protezione adeguati (v.sezione 8).

Evitare l'inalazione dei vapori – garantire una ventilazione sufficiente o portare un equipaggiamento di protezione, portare degli abiti di protezione appropriati (v.sezione 8).

##### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione e garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare un dispositivo di protezione adeguato (v.sezione 8).

Evitare l'inalazione dei vapori – indossare maschera protettiva/dispositivo di protezione adeguati (v.sezione 8).

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Contenere lo spandimento. Evitare che il prodotto raggiunga in maniera incontrollata corsi d'acqua o il sistema fognario. Il prodotto è inquinante per l'acqua. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito con materiali assorbenti (sabbia, argilla o farina fossile), versare in adeguati recipienti etichettati e muniti di coperchio, e smaltire secondo le disposizioni locali, nazionali e comunitarie vigenti. Trattare le acque di lavaggio allo stesso modo dei rifiuti contaminati. Se lo sversamento è avvenuto in ambienti chiusi arieggiare il locale.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni più dettagliate sui controlli di esposizione/ la protezione individuale o le misure di eliminazione, consultare le sezioni 8 e 13.

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e le mucose. Indossare dispositivi di protezione individuale per le mani, per gli occhi e per la pelle (v.sezione 8). Predisporre una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Non respirare i vapori, gli aerosol o i gas. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'inalazione, l'ingestione ed il contatto con la pelle e gli occhi. Lavarsi le mani dopo qualsiasi manipolazione. È necessario applicare misure generali di igiene del lavoro per garantire la movimentazione sicura della sostanza. Queste misure comprendono: le buone pratiche personali, la regolare pulizia dei luoghi di lavoro, non bere, mangiare o fumare sul luogo di lavoro. Non indossare gli indumenti contaminati a casa. Lavarli separatamente.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato negli imballi originali ben chiusi in ambienti aerati, adeguatamente protetti dal sole, dall'acqua, dal gelo e mantenuti a temperature tra +5°C e +35°C.

Non conservare nei pressi delle fonti d'innesco, delle fiamme libere o di calore eccessivo. Evitare di conservare insieme a materiali non compatibili che possono dare decomposizione dopo contaminazione con il prodotto, ad esempio i perossidi.

Materiali incompatibili: acidi forti, basi forti. Tenere lontano da fonti di accensione e da luce solare diretta.

**Raccomandazioni:** utilizzare il contenitore originale.

#### 7.3 Usi finali specifici

Non applicabile.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Valori limite di esposizione:** nessuno.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Per contenere la potenziale esposizione, evitare la generazione di vapori o aerosol. Inoltre, si raccomanda di indossare i dispositivi di protezione individuale. Indossare i dispositivi di protezione per gli occhi a meno che il potenziale contatto con gli occhi possa essere escluso dalla natura e dal tipo di applicazione.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se l'utilizzo del prodotto crea vapori, utilizzare una ventilazione locale.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### 8.2.2.1 Protezione degli occhi/volto

Non fare uso di lenti a contatto. Utilizzare occhiali molto aderenti, con alette laterali o del tipo a maschera conformi alla UNI EN 166 (occhiali a maschera per uso chimico).

Utilizzare una protezione per gli occhi compatibile con il sistema utilizzato per la protezione delle vie respiratorie.

##### 8.2.2.2 Protezione della pelle

In caso di contatto prolungato indossare guanti protettivi conformi alla UNI EN 374 parti 1 e 2. Bisogna tener ben presente che, a causa di diversi fattori (ad esempio la temperatura), la durata di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere anche notevolmente inferiore rispetto al tempo di permeazione rilevato dal test. Provvedere al cambio dei guanti utilizzati in presenza di segni di usura o contaminazioni interne.

##### 8.2.2.3 Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo. Se si creano vapori indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione Europea o Nazionale.

##### 8.2.2.4 Rischi termici

Nessun dato disponibile.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere lo spandimento. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido viscoso
Colore:	grigio
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale ed intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività :	non determinato
Tensione di vapore:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Densità:	1,0 – 1,4 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità:	solubile in solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato.
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità:	non determinato
Proprietà esplosive:	non determinato
Proprietà ossidanti:	non determinato

Nota: i valori qui sopra riportati relativi alle proprietà fisico-chimiche sono valori tipici per il prodotto e non devono, pertanto, essere considerati dati di specifica.

## 9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun dato disponibile.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente e in condizioni normali di utilizzo e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

### 10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto deve essere conservato negli imballi originali ben chiusi in ambienti aerati, adeguatamente protetti dal sole, dall'acqua, dal gelo e mantenuti a temperature tra +5°C e +35°C. Non conservare nei pressi delle fonti d'innesco o di luce solare diretta. Evitare di conservare insieme a materiali non compatibili.

### 10.5 Materiali incompatibili

Basi forti ed acidi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Genere fumi pericolosi in caso di decomposizione.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: nessun dato disponibile.**

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: nessun dato disponibile.**

**Erosione/ irritazione della pelle:** non disponibile.

**Irritazione oculare o gravi danni oculari:** non disponibile.

**Sensibilizzazione della pelle:** non disponibile.

**Sensibilizzazione respiratoria:** non disponibile.

**Mutagenicità sulle cellule germinali:** non disponibile.

**Cancerogenicità:** non disponibile.

**Tossicità per l'apparato riproduttivo:** non disponibile.

**STOT – esposizione singola:** non disponibile.

**STOT – esposizione ripetuta:** non disponibile.

Il prodotto non è stato testato. I dati riportati nel presente paragrafo si basano sulle informazioni contenute nelle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Dati non disponibili.

### Effetto generale

Dati non disponibili.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

Considerazioni sullo smaltimento: Dati non disponibili.

Non versare il prodotto nelle condutture e nei corsi d'acqua, se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più dei suoi costituenti sono mobili e possono contaminare le acque di falda. Valutazione trasporto tra reparti ambientali: nessun dato disponibile.

### 12.5 Risultati delle valutazioni sulle sostanze PBT o vPvB

In base alle informazioni sulle sostanze, è stato riscontrato che la miscela non soddisfa i criteri per PBT/vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

## 12.7 Indicazioni supplementari

Composti organici alogenati assorbibili (AOX): Nessun dato disponibile.

Il prodotto non è stato testato. I dati riportati nel presente paragrafo si basano sulle informazioni contenute nelle schede di sicurezza delle materie prime che compongono il prodotto.

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. La confezione utilizzata è destinata esclusivamente all'imballaggio di questo prodotto, non deve essere riutilizzato per altri scopi. L'imballo, anche se completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente e deve essere sottoposto ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviato allo smaltimento.

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto è classificato come sostanza non pericolosa per il trasporto (ADR per strada, RID per ferrovia, ADN per trasporto navale interno, IMDG/GGVSea per mare, ICAO/AITA trasporto aereo).

### 14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

### 14.2 Nome tecnico corretto per spedizione ONU

Non regolamentato.

### 14.3 Classe di pericolo per il trasporto

Prodotto classificato come non pericoloso per il trasporto.

### 14.4 Gruppo imballo

Non regolamentato.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Prodotto classificato come non pericoloso per il trasporto.

### 14.6 Speciali avvertenze per gli utenti

Nessun dato disponibile.

### 14.7 Trasporto del prodotto in conformità con la convenzione MARPOL73/78 e del codice IBC

Non applicabile.

*Le classificazioni di trasporto possono variare in funzione delle diverse legislazioni nazionali.*



---

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Regolamenti/legislazione in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale specifici per il prodotto

- Regolamenti comunitari: Direttiva SEVESO 96/82/CE;  
 Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)  
 Regolamento CE/1907/2006 e s.m.i. (registrazione, valutazione, autorizzazione, e restrizione delle sostanze chimiche REACH)  
 Regolamento CE/1272/2008 (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- Regolamenti nazionali: D.P.R. 1124/65 (testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali:  
 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. (norme in materia ambientale)  
 D.lgs n. 475/82 e s.m.i. (Attuazione della Direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relativi ai dispositivi di protezione individuali)  
 D.Lgs 81/08 e s.m.i. (attuazione dell'art. 1 della Legge 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica (CSA)

Non richiesta. Esente da registrazione REACH.

9/11

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo integrale delle dichiarazioni H abbreviate

Nessuna.

### Testo integrale dei consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Nessuna.	Classificazione minima.

### Abbreviazioni e acronimi

- EC<sub>50</sub>: concentrazione media effettiva (median effective concentration).  
 LC<sub>50</sub>: concentrazione media letale (median lethal concentration).  
 LD<sub>50</sub>: dose letale media (median lethal dose).

NOEC:	concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration).
PNEC:	concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration).
OEL:	limite di esposizione professionale (occupational exposure limit).
PBT:	persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical).
vPvB:	prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chimica).
STEL:	limite di esposizione di breve durata (short-term exposure limit).
TWA:	tempo medio ponderato (time weighted average).
OIM:	International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods (Merci pericolose marittime internazionali).
IATA:	International Air Transport Association (Associazione internazionale per il trasporto aereo).
ADR/RID:	Accordo sul trasporto su gomma di bene pericolosi / Regolamentazioni del trasporto internazionale su rotaia delle merci pericolose.
SCOEL:	Scientific Committee on Occupational Exposure Limits.
CSAH:	Comité Scientifique en matière d'Alimentation Humaine.

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

The Merck Index Ed. 10;

Handling Chemical Safety;

Anonimo, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [documento SCF].

Anonimo, 2007: HERAG fact sheet - assessment of occupational dermal exposure and dermal absorption for metals and inorganic metal compounds; EBRC Consulting GmbH, Hannover, Germania; agosto 2007.

Anonimo, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)<sub>2</sub>), Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità della Commissione Europea, SCOEL/SUM/137 febbraio 2008.

MEASE: Metals estimation and assessment substance exposure, EBRC Consulting GMBH for Eurometaux, <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

Bureau Européen des substances Chimiques (ECB) (Ufficio europeo delle sostanze chimiche)

CIRC (Centre International de Recherche sur le Cancer) (Centro internazionale di ricerca sul cancro).

HSDB (Hazardous Substances Data Bank) (National Library of Medicine).

INRS (Institut National de Recherche et de Sécurité).

IUCLID (International Uniform Chemical Information data Base).

RTECS (Registry of Toxic effects of Chemical Substances).

NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1983).

Istituto Superiore di Sanità – Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985).

Istituto Superiore di Sanità – Inventario nazionale sostanze chimiche.

ECDIN – Environmental chemicals data and information network – Joint research centre, Commission of the European Communities.

ACGIH – Treashold limit values (2000).

SAX'S – Dangerous properties of industrial materials – tenth edition.

Liberatoria:

Questa scheda di dati di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH (CE/1907/2006), e successive modifiche ed integrazioni. Le informazioni ivi contenute si basano sulle informazioni riportate nelle SDS delle materie prime che compongono il prodotto e sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzie di particolari qualità.

Non viene rilasciata alcuna dichiarazione o garanzia in merito all'accuratezza, affidabilità e completezza dei dati contenuti in questa SDS. L'azienda non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La SDS non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato. Questa SDS annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Indicazioni delle modifiche apportate alla versione precedente della SDS: revisione dell'intero documento.

11/11

La presente SDS è disponibile in formato elettronico sul sito: [www.diasen.com](http://www.diasen.com).